



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 124 del 20/10/2025

OGGETTO: COMUNE DI VIGNOLA - PROCEDIMENTO UNICO DI CUI ALL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 PER LA LOCALIZZAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI OPERE PUBBLICHE "POLO SOCIO-SANITARIO" IN VARIANTE AL P.R.G. DA REALIZZARSI IN VIGNOLA, A PARZIALE FINANZIAMENTO PNRR, NELL'AREA COMPRESA FRA VIA PER SASSUOLO E VIA BARELLA IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI VIGNOLA, COMUNI DEL DISTRETTO SANITARIO DI VIGNOLA, UNIONE TERRE DI CASTELLI, AZIENDA USL DI MODENA..

Il Comune di Vignola è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale 359 del 18/09/2001 a cui sono susseguite numerose varianti specifiche.

L'area è individuata alla tavola numero V. 2.5 del Piano Regolatore Generale del Comuni di Vignola.

Con nota acquisita agli atti provinciali con prot. 6975 del 29/02/2024, l'Amministrazione comunale di Vignola ha provveduto ad inviare gli elaborati relativi al presente procedimento, comunicando l'indizione della conferenza dei servizi da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona.

In fase istruttoria la Provincia di Modena ha richiesto integrazioni, relativamente agli aspetti geologico-sismici e di valutazione di sostenibilità, trasmessa con nota prot. 26911 del 31/07/2024.

Il procedimento è stato più volte sospeso, in ultimo con nota acquisita agli atti della Provincia in data 03 02 2025 Prot.3530.

Con nota Prot. 30823 del 09/09/2024 è stato trasmesso agli atti della Provincia il riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

Gli elaborati allegati al presente Procedimento sono stati successivamente integrati con note assunte agli Atti della Provincia di Modena ai protocolli 23414 del 03/07/2025, 23731 del 07/07/2025, 26653 del 28/07/2025 e 31445 del 16/09/2025.

Si dà atto che la procedura di approvazione di Procedimenti Unici in Variante è disciplinata dall'art.53 della L.R. 24/2017 e la Provincia può sollevare eventuali osservazioni alla Variante, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e gli artt. 18 e 19 della LR 24/2017, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto *“Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni”*.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n. 35579 del 17/10/2025

Si considera infine che, ai sensi dell'art.53 della LR24/2017, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della Variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di Procedimento Unico in variante al PRG comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di sollevare osservazioni ai sensi dell'art.53 LR 24/2017, di richiamare il rispetto dei contenuti del parere geologico sismico di cui all'art.5 della LR 5/2008, nonché delle prescrizioni contenute nel parere ambientale ai sensi degli artt.18 e 19 della LR24/2017 riportate nell'istruttoria tecnica prot. 35579 del 17/10/2025 in merito al Procedimento Unico ex art.53 LR24/2017 in variante al PRG del Comune di Vignola per la realizzazione del nuovo Polo Socio-Sanitario;
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Vignola, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica.

- 3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)